



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI BUDRIO

VIA GIOVANNI XXIII N.2 – 40054 BUDRIO (BO) – Tel. 0516920614

C.F. 91201420378 - C.M. BOIC86900R - Codice Univoco: UFDIYR

e-mail: boic86900r@istruzione.it – pec: boic86900r@pec.istruzione.it – sito: www.icbudrio.edu.it

Piano Annuale per l’Inclusione 2021/22

CHE COS’È?

Il PAI è un documento che **“fotografa” lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola** e le azioni che si intende attivare per fornire delle risposte adeguate.

A QUALI SCOPI RISPONDE?

Il PAI conclude il lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il **fondamento per l’avvio del lavoro** dell’a.s. successivo.

Ha lo scopo di:

- garantire l’**unitarietà dell’approccio educativo e didattico** della comunità scolastica
- garantire la **continuità dell’azione educativa e didattica** anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico
- consentire una **riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento** adottati nella scuola.

QUAL È LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO?

Introdotta dalla **Direttiva del 27/12/12 sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali** e dalla **CM del 6/03/13**, il PAI è stato poi oggetto di note e circolari, sia regionali, sia nazionali.

PERCHÉ REDIGERLO?

La redazione del PAI, come pure la sua realizzazione e valutazione, è l’**assunzione collegiale di responsabilità** da parte dell’intera comunità scolastica **sulle modalità educative e i metodi di insegnamento** adottati nella scuola per garantire l’apprendimento di tutti i suoi alunni.

QUALI SONO I PUNTI ESSENZIALI DA TRATTARE?

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di **identificazione delle necessità di personalizzazione dell’insegnamento**.
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per la **valutazione delle condizioni individuali** e per il **monitoraggio** e la **valutazione dell’efficacia degli interventi educativi e didattici**.

- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati, della loro valutazione e delle eventuali modifiche.
- la definizione del **ruolo delle famiglie** e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche.
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

QUALI SONO I COMPITI DELLA SCUOLA?

I documenti ministeriali sugli alunni con BES invitano le scuole alla **valorizzazione delle risorse professionali** di cui dispongono affinché possano essere utilizzate al meglio e messe a disposizione di tutto il corpo docente.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti nel corrente a.s. 2021/22:		n
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		35 di cui:
minorati vista		
minorati udito		
Psicofisici		35
2. disturbi evolutivi specifici		62 di cui
DSA		62
ADHD/DOP		
Borderline cognitivo		
Altro		
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		51 di cui
Socio-economico		
Linguistico-culturale		25
Disagio comportamentale/relazionale		
Altro		26
Totali		148
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		35
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria		39
B. Risorse professionali specifiche		Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Funzioni strumentali / coordinamento	1 funzione strumentale	si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	2 referente BES	si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:	2 referenti NAI	SI
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro: Anastasis/Istituto Cavazza	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il Consiglio di Classe individua i bisogni educativi e cognitivi degli alunni BES e programma un percorso di apprendimento adeguato alle necessità che emergono redigendo, come da "Accordi di programma", un PEI ed un PDF per gli alunni certificati ed un PDP per gli alunni con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale e disagio relazionale.

Attraverso un monitoraggio attento e scrupoloso durante lo svolgimento delle attività scolastiche ed il confronto dei docenti nei Consigli di Classe viene valutato periodicamente se sia necessario apportare modifiche alla programmazione personalizzata. Per gli alunni certificati, quest'anno il momento di confronto è stato poco proficuo, in quanto c'è stato un solo gruppo operativo completo dove sono stati invitati tutti gli operatori e le famiglie, il secondo gruppo è stato fatto per molti alunni solo con la scuola al fine di condividere la progettazione del percorso scolastico con le famiglie. Alla fine dell'anno scolastico attraverso una relazione conclusiva chiamata "Verifica finale del Pei" si evidenziano le modifiche apportate durante l'anno scolastico e le strategie che hanno avuto una migliore ricaduta nel percorso di crescita e dell'autonomia dell'alunno. Nel caso degli alunni che passano nel nuovo ordine di scuola, vengono invitati al gruppo operativo anche i relativi referenti per meglio indirizzare ed informare le famiglie nel passaggio verso la nuova scuola.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono attivati nell'arco dell'anno scolastico percorsi di formazione ed aggiornamento in vari ambiti per dare la possibilità ai docenti di scegliere l'ambito formativo su cui focalizzare la propria riflessione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le valutazioni dei vari percorsi intrapresi dagli alunni hanno sempre come punto di riferimento il PEI ed il PDP redatto dal Consiglio di Classe in cui sono indicati gli obiettivi, le strategie di intervento ed i criteri di valutazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per gli insegnanti di sostegno e gli educatori prima dell'inizio delle lezioni vengono effettuati degli incontri formativi tenuti dalla referente del Disagio per condividere il "Protocollo di Accoglienza" in cui sono evidenziati in vari punti le richieste di collaborazione del Collegio.

Per gli alunni BES, fin dai primi Consigli di Classe, gli insegnanti si confrontano e programmano il percorso più idoneo a potenziare le competenze nelle varie discipline.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'ASL, le cooperative e l'ufficio scuola del Comune e tutti i servizi coinvolti nella pianificazione dei vari percorsi individualizzati vengono interpellati e convocati durante l'anno scolastico.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Il coinvolgimento delle famiglie avviene attraverso la partecipazione ai Gruppi Operativi durante i quali è previsto un confronto anche con operatori Asl e docenti. Inoltre le famiglie vengono regolarmente informate circa l'andamento degli alunni attraverso i colloqui personali tenuti dai docenti delle varie discipline.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il percorso di apprendimento viene programmato senza trascurare l'importanza dell'inclusione nel contesto della classe e della scuola attivando laboratori ed attività integrative e ricreative.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nella scuola vengono utilizzati tutti gli ambienti e le risorse disponibili quali LIM, laboratorio di informatica, laboratorio Anastasis, ambienti dedicati ad attività pratico/manuali e per il rilassamento, laboratorio di musica, Pc portatili e tablet, palestra per le attività motorie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Sono previsti acquisti di supporto didattico cartaceo ed informatico per potenziare le risorse già disponibili.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Attraverso incontri sistematici tra i vari ordini di scuola si realizzano progetti di continuità ed accoglienza.

Allegati:

Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)

IMPIEGO DEL PERSONALE DOCENTE DI SOSTEGNO E DELLE ALTRE RISORSE PROFESSIONALI UTILIZZATE PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/22

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	ALUNNI L.104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
BUDRIO/PARTENGO	1	32,5	18
MEZZOLARA	0	0	0
VEDRANA	1	18	5

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	ALUNNI L. 104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
MEZZOLARA	5	34	55
VEDRANA	3	20	47

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO	ALUNNI L. 104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
BUDRIO	22	157	109

PREVISIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023

SCUOLA INFANZIA

PLESSO	ALUNNI L. 104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
MEZZOLARA	2	50	20
BUDRIO/PARTENGO	2	50	20

SCUOLA PRIMARIA

PLESSO	ALUNNI L. 104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
MEZZOLARA	3	40	34
VEDRANA	4	88	54

SCUOLA SECONDARIA

PLESSO	ALUNNI L. 104	ORE SOSTEGNO	ORE EDUCATORE
BUDRIO	24	166	260

SINTESI : PREVISIONE BES

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
L. 104	4	7	24
DSA		3	55
SVANTAGGIO SOCIO/ECONOMICO LINGUISTICO E CULTURALE		9	45

Proposto dal G.L.I. d'istituto in data

Deliberato dal collegio dei docenti in data 29/06/2022